

# Seminari regionali U.S.R. EMILIA-ROMAGNA

## Approfondimento sui Quadri di riferimento

### Esami di stato II ciclo 2018-19

Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Opzioni:

IP01 – opzione base

IPGF – GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE

IPVP – VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI  
DEL TERRITORIO

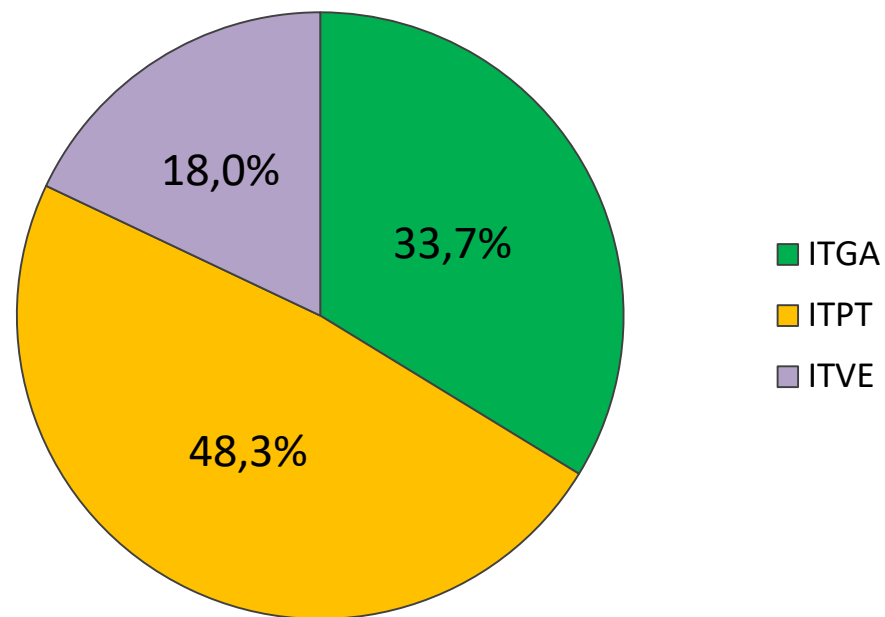
Francesco Orlando – Dirigente Tecnico MIUR  
Bologna, 8 Febbraio 2019

Qualche dato statistico

# Regione Emilia-Romagna

## Classi V<sup>^</sup> anno scolastico 2018/19

Tecnici	Studenti	Classi
ITGA	308	15
ITPT	441	22
ITVE	164	9
<b>Totale</b>	<b>913</b>	<b>46</b>

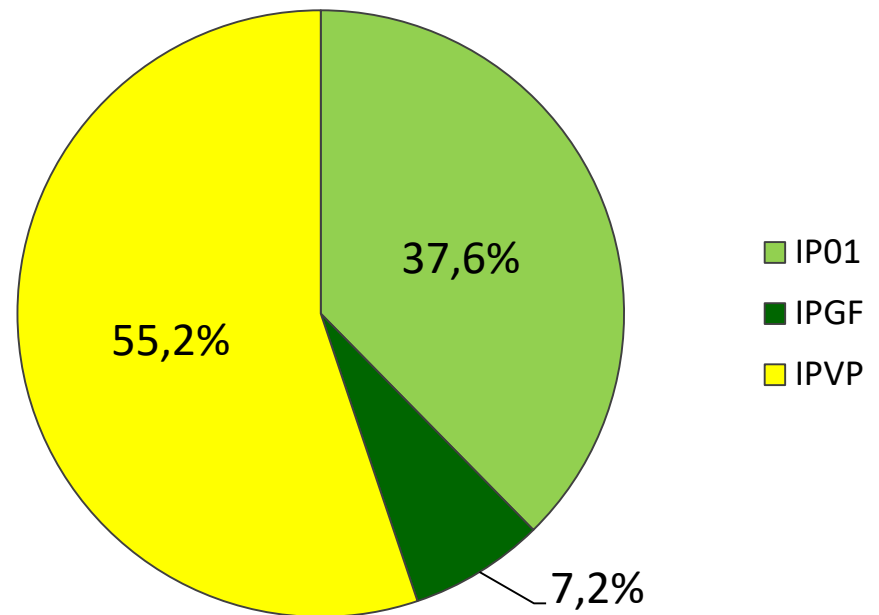


Fonte: Organico di Fatto (dati definitivi)

# Regione Emilia-Romagna

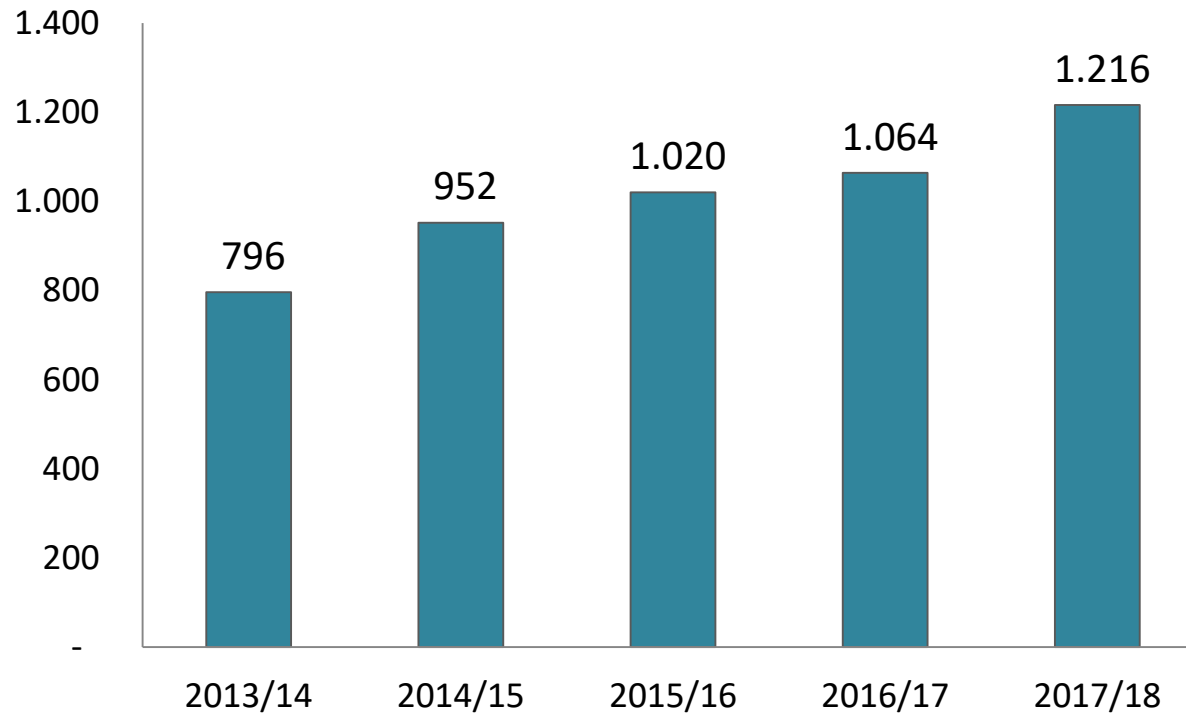
## Classi V<sup>^</sup> anno scolastico 2018/19

Professionali	Studenti	Classi
IP01	204	12
IPGF	39	2
IPVP	299	17
<b>Totale</b>	<b>542</b>	<b>31</b>

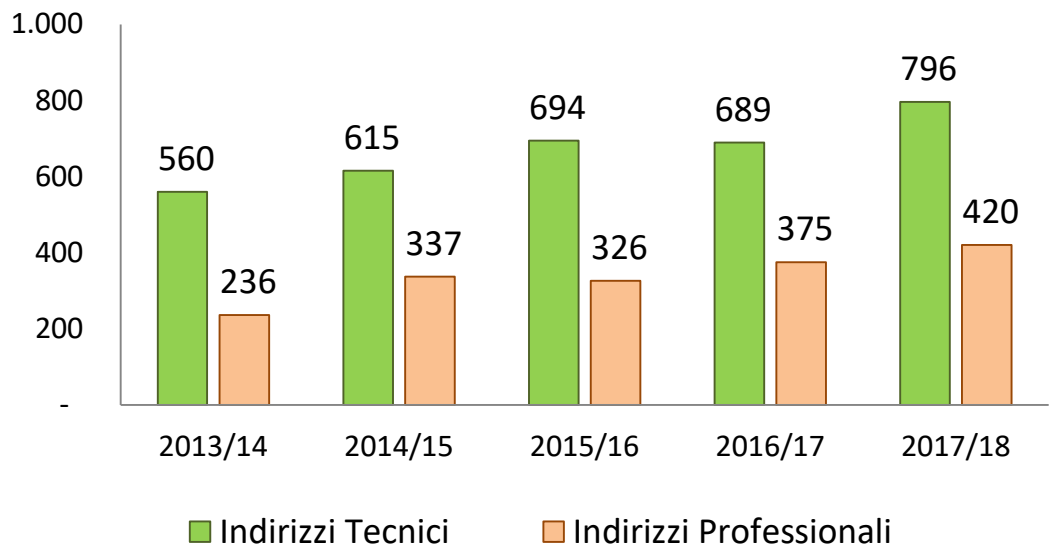


Fonte: Organico di Fatto (dati definitivi)

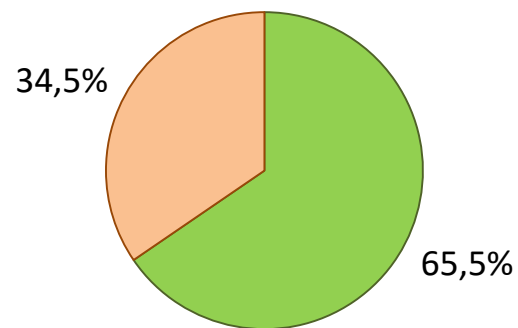
## Diplomati negli Istituti Agrari dell'Emilia-Romagna (totale indirizzi agrari)



## Diplomati negli Istituti Agrari dell'Emilia-Romagna



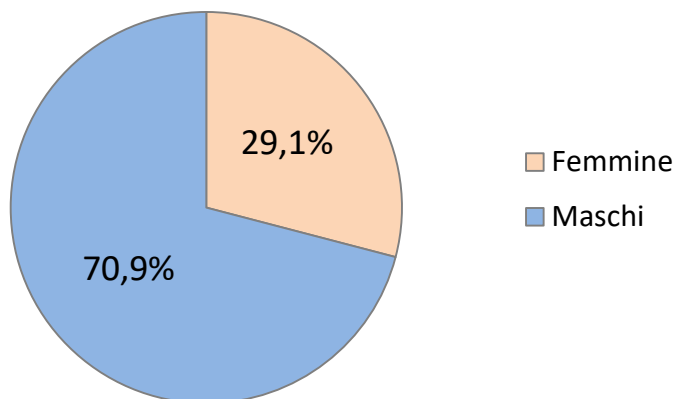
## Anno Scolastico 2017/18



■ Indirizzi Tecnici   ■ Indirizzi Professionali

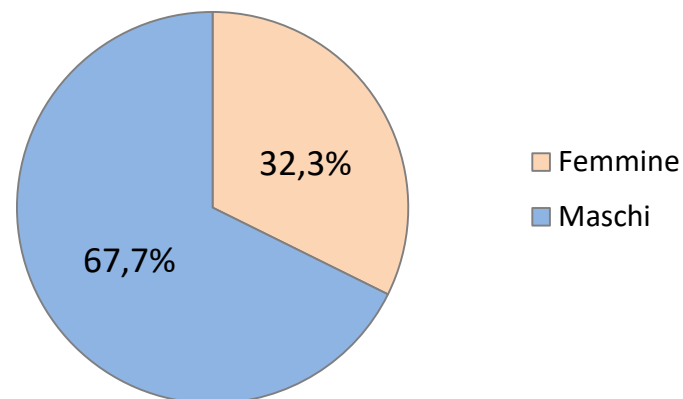
## Anno Scolastico 2014/15

### Candidati Tecnici



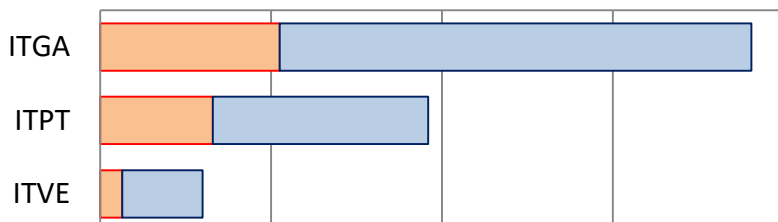
## Anno Scolastico 2017/18

### Candidati Tecnici



### Candidati articolazioni Istituti Tecnici

0 100 200 300 400

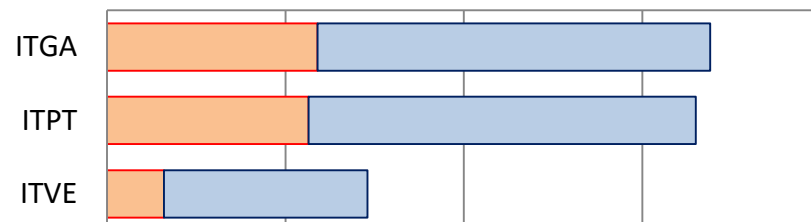


Femmine

Maschi

### Candidati articolazioni Istituti Tecnici

0 100 200 300 400

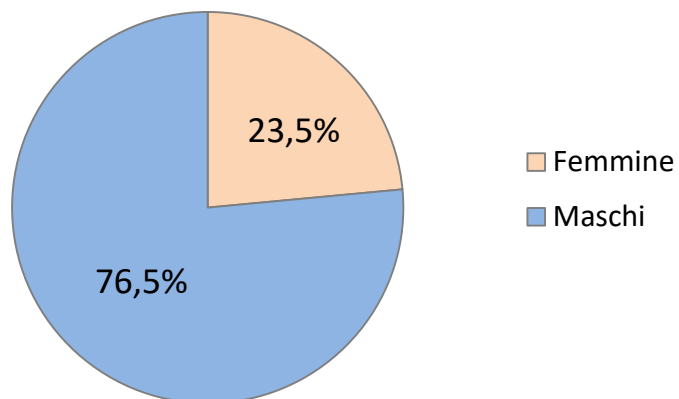


Femmine

Maschi

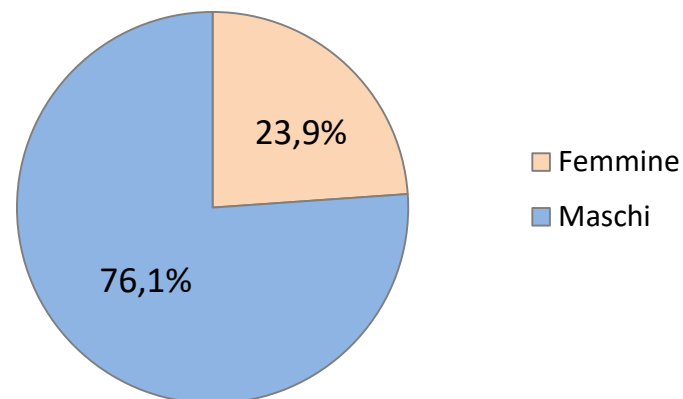
## Anno Scolastico 2014/15

### Candidati Professionali

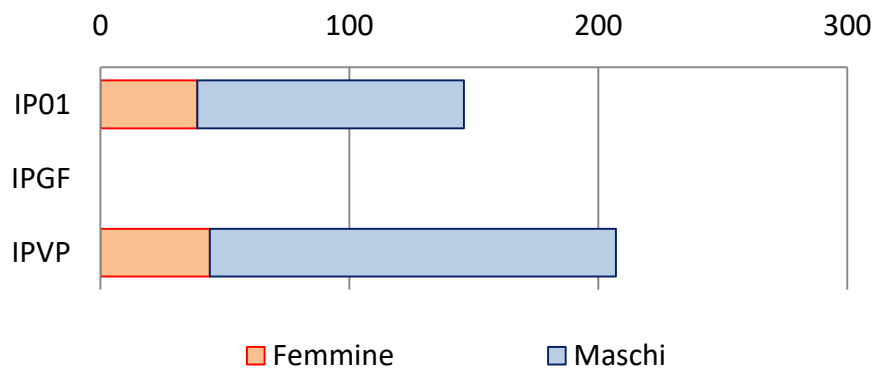


## Anno Scolastico 2017/18

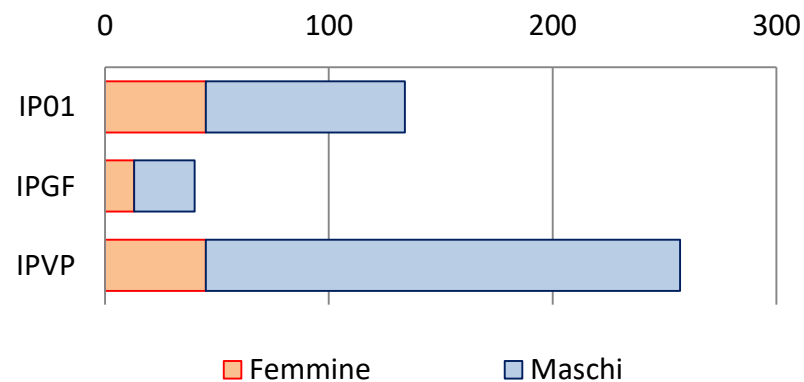
### Candidati Professionali



### Candidati opzioni Istituti Professionali



### Candidati opzioni Istituti Professionali





**Esami di Stato**  
**Anno Scolastico 2018/19**

## QUALCHE RIFERIMENTO NORMATIVO

### **Novità:**

- D.Lgs. 62/2017
- D.M. 769/2018 (adozione QdR e griglie di valutazione)
- D.M. 37/2019 (discipline seconda prova, indicazioni prova orale, materie a esterni)
- D.L. 91/2018 milleproroghe (convertito con Legge 108/2018) e Circolare 3050/2018 (differimento al 1/9/2019 dell'obbligo di prove INVALSI e ASL ora PCTO)
- O.M. 2019 (emanazione imminente)

### **Vecchi:**

- D.M 10/2015 (materie caratterizzanti)

**solo** per le parti non abrogate:

- Legge 425/1997
- D.P.R. 122/2009

# Dove reperire la raccolta aggiornata della normativa ?

<http://www.ritaper.it/>

The screenshot displays the website interface for 'RETE AGRARI EMILIA-ROMAGNA'. The main navigation bar includes links for 'LA RETE', 'SITI ISTITUZIONALI', 'ISTITUTI AGRARI', 'RETI REGIONALI', 'DOCUMENTI E STATISTICHE', 'NORMATIVA E RIFORME', 'ESAMI DI STATO', 'UTILITÀ', and 'CONVENZIONI'. The 'LA RETE' section is active, featuring a sub-header 'La Rete' and a descriptive paragraph: 'La Rete Regionale degli Istituti Agrari dell'Emilia-Romagna riunisce tutti gli Istituti Superiori Statali della regione che hanno attivato percorsi tecnici e/o professionali ad indirizzo agrario. 16 Istituzioni Scolastiche distribuite nelle 9 province.' Below this, it states 'La Rete aderisce alla Rete Nazionale degli Istituti Agrari.' and includes a banner for 'Re.N.Is.A. Rete Nazionale Istituti Agrari'. A second banner promotes 'ITA senza frontiere' (Rete Istituti Tecnici Agrari). On the right side, there are social media icons (Facebook, Twitter, Google+, and a plus sign), a search bar, and sections for 'Articoli recenti' (listing '4° Concorso Enologico Istituti Agrari d'Italia', 'Esame di Stato 2017/18', 'Misure di accompagnamento ai nuovi percorsi di istruzione professionale', 'La nuova istruzione professionale', and 'Valutazione delle competenze in alternanza scuola lavoro') and 'Archivi' (listing 'marzo 2018', 'gennaio 2018', 'dicembre 2017', and 'novembre 2017'). A footer notice at the bottom reads 'Se continui ad utilizzare questo sito accetti l'utilizzo dei cookie.' with an 'OK!' button.

# La seconda prova scritta

(max 20 punti)

(D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, articolo 17 comma 4)

*“La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali”.*

Nota MIUR 19890 del 26.11.2018

*Si evidenzia che i Quadri di riferimento sono **coerenti con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida**, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alla prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e **per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità)...***

Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio  
(DM 10/2015)

La possibilità di prove «pluridisciplinari»

I quadri di riferimento e le griglie di valutazione

*...I Quadri di riferimento hanno la funzione di **sistematizzare l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame.***

*In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:*

- **alle caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;***
- **ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;***
- **alla valutazione delle prove.***

Il perseguimento dei risultati di apprendimento delle Linee Guida non richiede un approccio di tipo additivo, tra discipline che non interagiscono fra loro sul piano metodologico ma si limitano a sviluppare argomenti in comune, mantenendo, quindi, inalterata la propria specifica metodologia didattica.



Quindi, i quadri di riferimento non porteranno alla predisposizione di tracce nelle quali vengono messi insieme e sommati quesiti o tematiche di più discipline (approccio che risulterebbe peraltro penalizzante per i candidati); le tracce dovranno invece proporre situazioni problematiche dalla risoluzione delle quali la Commissione potrà evincere il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.

In prospettiva sarà invece necessario muoversi in una dimensione più ampia, che implica un'interazione nei percorsi di apprendimento, guidata da docenti che sviluppino una concertazione a livello di impostazione programmatica e che impostano il loro itinerario curricolare facendo leva, appunto, sui “nodi tematici pluridisciplinari”.

# Le griglie di valutazione

La scelta contenuta nel D.lgs. 62/2017 di introdurre, con i quadri di riferimento, griglie di valutazione da utilizzare nei lavori delle Commissioni, risponde all'esigenza di fornire elementi di omogeneità e di equità: le esperienze svolte in questi anni con le griglie di Matematica sono state generalmente positive e bene accolte.

In linea di massima, per griglia di valutazione si può intendere un insieme di informazioni codificate che descrivono le prestazioni di uno studente/candidato in relazione a degli stimoli/consegne/obiettivi: sono composte da indicatori (parametri, elementi di valutazione) che a loro volta vengono declinati in descrittori delle prestazioni che identificano i livelli ai quali si assegna un risultato in termini numerici.

Tra i vari modelli di griglia possibili è stato scelto quello con quattro/cinque indicatori per cui viene indicato un punteggio massimo, che più si presta ad essere associato ai quadri di riferimento;

verranno perciò individuati, per ogni disciplina, gli indicatori oggetto di osservazione/valutazione e i massimi punteggi associati a ciascuno di essi, lasciando alle Commissioni il compito di definire i descrittori di livello.

Nel D. Lgs 62 , a differenza della normativa precedente, non è previsto un punteggio corrispondente alla sufficienza.

Le commissioni potranno articolare le griglie di valutazione con descrittori di fasce di livello e relativo range di punteggio

# Le simulazioni

- 1° simulazione (esempi di prova) **28 febbraio 2019**
- 2° simulazione **2 aprile 2019**

Il Ministero diffonderà attraverso il sito le tracce proposte e **le scuole che lo desiderano potranno in quelle giornate scaricarle e sottoporle in tempo reale agli studenti.**

Questo sta all'autonomia delle scuole che potranno usare le prove come esempio per far esercitare i ragazzi.

**Sarà emanata apposita nota ministeriale**

D.Lgs. 62 art. 17 comma 8

Nei percorsi **dell'istruzione professionale** la seconda prova **ha carattere pratico** ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato.

Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.



## Problemi da definire... (per i professionali)

- TEMPI della prova
- CARATTERISTICHE della SECONDA PARTE della prova
- Cosa significa «CARATTERE PRATICO» ?

Sarà emanata probabilmente una nota ministeriale oppure inserito un punto specifico nell'O.M. di imminente pubblicazione.

## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

**B1 - indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

Biologia applicata		99	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione		99	66	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale		66	99	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		165	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale		132	165	198
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore		-	165	198



## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

<b>OPZIONE GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - IPGF</b>				
<b>Biologia applicata</b>		99		
<b>Chimica applicata e processi di trasformazione</b>		66	66	
<b>Tecniche di allevamento vegetale e animale</b>		66	99	
<b>Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico-forestali</b>		99	66	132
<b>Economia agraria e legislazione di settore</b>		99	99	165
<b>Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano</b>			66	99
<b>Silvicoltura e utilizzazioni forestali</b>		132	99	99
<b>Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale</b>			66	66



# Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"-IPVP					
Biologia applicata		99	-	-	
Chimica applicata e processi di trasformazione		99	66	-	
Tecniche di allevamento vegetale ed animale		99	132	132	←
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		132	66	66	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale		66	132	99	←
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria		66	99	132	←
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura		-	-	66	
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica		-	66	66	